

AVVISO AGLI AZIONISTI DI
Nordea 1 – Nordic Corporate Bond Fund – Euro Hedged
E
Nordea 1 – European Cross Credit Fund

Si porta all'attenzione degli azionisti di Nordea 1 – Nordic Corporate Bond Fund – Euro Hedged e Nordea 1 – European Cross Credit Fund che il consiglio di amministrazione di Nordea 1, SICAV (il "**Consiglio di amministrazione**") ha deliberato la fusione delle attività e delle passività di Nordea 1 – Nordic Corporate Bond Fund – Euro Hedged (il "**Comparto incorporato**") con le attività e le passività di Nordea 1 – European Cross Credit Fund (il "**Comparto incorporante**", indicato di seguito unitamente al Comparto incorporato con l'espressione i "**Comparti**").

I Comparti sono entrambi comparti di Nordea 1, SICAV, un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari con sede in Lussemburgo autorizzato dall'autorità di vigilanza lussemburghese ai sensi della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi di investimento collettivo del risparmio e successive modifiche (la "**Legge del 2010**").

La fusione è l'operazione mediante la quale il Comparto incorporato sarà sciolto senza l'avvio di procedure di liquidazione e le sue attività e passività saranno trasferite al Comparto incorporante alla data di efficacia della fusione come indicato nella sezione 8.1. del presente avviso agli azionisti (la "**Data di efficacia**").

È intenzione del Consiglio di amministrazione procedere alla fusione del Comparto incorporato e del Comparto incorporante alla Data di efficacia conformemente alla definizione di "fusione" di cui all'articolo 1 (20) (a) della Legge del 2010, di cui viene data un'ulteriore descrizione nell'articolo 76 (1) di detta legge, come di seguito indicato:

- i. tutte le attività e le passività del Comparto incorporato saranno trasferite al Comparto incorporante o, se del caso, alla banca depositaria di Nordea 1, SICAV, ovvero J.P. Morgan Bank Luxembourg S.A. (la "**Banca depositaria**");
- ii. gli azionisti della classe di azioni pertinente del Comparto incorporato diverranno azionisti della rispettiva classe di azioni del Comparto incorporante, come descritto nella sezione 5.2. del presente avviso agli azionisti; e
- iii. il Comparto incorporato cesserà di esistere alla Data di efficacia.

Fermi restando gli obblighi di comunicazione e i diritti di rimborso/conversione a titolo gratuito, l'attuazione della fusione non è soggetta alla previa approvazione degli azionisti.

Il presente avviso fornisce informazioni adeguate e accurate sulla fusione proposta ai rispettivi azionisti dei due comparti, in modo da consentire loro di formulare un giudizio informato sull'impatto della fusione sui propri investimenti.

1. Contesto e giustificazione della fusione

- 1.2. Si è deciso di procedere alla fusione in quanto la performance del Comparto incorporato non è risultata in linea con quanto atteso al momento del lancio dello stesso in ragione dell'evoluzione dell'universo d'investimento. Inoltre, le aspettative relative all'andamento futuro dell'universo d'investimento del Comparto incorporato non sono molto positive. Si ritiene pertanto che l'esposizione al più ampio universo d'investimento del Comparto incorporante, le cui prospettive sono più favorevoli, consenta agli investitori di beneficiare di un valore superiore.
- 1.3. È stata presa la decisione operativa di riallocare le risorse nelle aree che offrono maggior valore.
- 1.4. A seguito della fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante, il valore complessivo stimato dei due comparti, unitamente al potenziale di nuovi investimenti nel Comparto incorporante, dovrebbe fornire un beneficio in termini di maggiori dimensioni e pertanto di economie di scala.
- 1.5. A seguito della fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante, gli azionisti dovrebbero ottenere un'esposizione a un universo d'investimento geografico più ampio, con un potenziale di performance superiore, il che dovrebbe tradursi in un valore patrimoniale netto complessivo più elevato per gli azionisti.
- 1.6. Il Comparto incorporante segue una strategia incentrata sul credito europeo gestita internamente da Nordea che ha dato ottimi risultati in termini di performance e raccolta di risparmio. Il Comparto incorporante ha ottenuto il rating 4 stelle di Morningstar.
- 1.7. Per le suddette ragioni, il Consiglio di amministrazione ritiene che sia nel migliore interesse degli azionisti procedere alla fusione del Comparto incorporato e del Comparto incorporante.

2. Ripercussioni attese della fusione sugli azionisti del Comparto incorporato

- 2.1. All'atto della fusione gli azionisti del Comparto incorporato riceveranno nuove azioni in base alle condizioni stabilite nella sezione 5.2. del presente avviso agli azionisti, diventando azionisti della classe di azioni pertinente Comparto incorporante.
- 2.2. Il Comparto incorporato e il Comparto incorporante hanno lo stesso profilo di rischio e rendimento, ovvero presentano entrambi un indicatore sintetico di rischio e rendimento ("**SRRI**") pari a 3. Entrambi i Comparti sono soggetti a gestione attiva. L'obiettivo e la politica d'investimento del Comparto incorporato e del Comparto incorporante sono descritti in maggior dettaglio nell'Appendice I.
- 2.3. Nessuno dei Comparti viene raffrontato o misurato in relazione a un indice di riferimento.
- 2.4. Entrambi i Comparti investono in obbligazioni societarie con rating investment grade e/o high yield. Esiste tuttavia una differenza in termini di allocazione regionale e geografica.
- 2.5. Il Comparto incorporato presenta una concentrazione regionale nei paesi nordici, il che significa che è parimenti esposto alla NOK e alla SEK. Ciò nondimeno, gran parte dell'esposizione valutaria è coperta in EUR.
- 2.6. Il Comparto incorporante è incentrato sull'Europa e dispone pertanto di maggiori possibilità di diversificazione geografica rispetto al Comparto incorporato.

- 2.7. A livello settoriale, il Comparto incorporato, in ragione della sua concentrazione regionale, risulta esposto in misura significativa all'energia, in quanto molte delle società dell'area geografica in cui esso investe operano in questo settore, laddove il Comparto incorporante non presenta una simile sovrapponderazione settoriale implicita, per via della concentrazione regionale, e gode di una maggiore flessibilità di allocazione.
- 2.8. In pratica, entrambi i Comparti fanno un uso trascurabile di derivati.
- 2.9. Nel complesso, si prevede che in conseguenza della fusione gli azionisti del Comparto incorporato saranno esposti a un livello di rischio lievemente inferiore in virtù dell'ampliamento dell'universo d'investimento, senza un orientamento settoriale implicito e con una maggiore liquidità nelle emissioni sottostanti.
- 2.10. La valuta di base di entrambi i Comparti è l'euro (EUR).
- 2.11. Le commissioni del Comparto incorporante differiscono da quelle del Comparto incorporato, come indicato nell'Appendice I. Dal momento che la strategia del Comparto incorporante richiede, rispetto a quella del Comparto incorporato, un set di competenze specialistiche più ampio nell'ambito dei settori e del mercato del credito e riguarda un'area geografica più estesa, il Nordea 1 – European Cross Credit Fund applicherà una commissione di gestione più elevata rispetto a quella del Nordea 1 – Nordic Corporate Bond Fund – Euro Hedged. Con riferimento alle Azioni Q, la commissione di gestione del Comparto incorporante è pari all'1,00% a fronte dello 0,75% del Comparto incorporato. Con riferimento alle Azioni C, la commissione di gestione del Comparto incorporante è pari allo 0,60% a fronte dello 0,50% del Comparto incorporato. Con riferimento alle Azioni I, la commissione di gestione del Comparto incorporante è pari allo 0,50% a fronte dello 0,40% del Comparto incorporato. Le azioni P ed E presentano la stessa commissione di gestione, pari all'1,00%, sia nel Comparto incorporato che in quello incorporante.
- 2.12. Le procedure applicabili nel caso di operazioni quali la negoziazione, la sottoscrizione, il rimborso, la conversione e il trasferimento di azioni, nonché il metodo di calcolo del valore patrimoniale netto, sono uguali per il Comparto incorporato e il Comparto incorporante. Il Comparto incorporato e il Comparto incorporante presentano altre caratteristiche, come descritto in maggior dettaglio nell'Appendice I. Si raccomanda agli azionisti del Comparto incorporato di rivolgersi al proprio consulente finanziario per un parere professionale riguardo alle implicazioni giuridiche, finanziarie e fiscali della fusione ai sensi delle leggi dei rispettivi paesi di nazionalità, residenza, domicilio o costituzione.
- 2.13. Il Comparto incorporato e i suoi azionisti non si faranno carico di alcun onere o spesa derivante da, o inerente a, l'attuazione della fusione o lo scioglimento del Comparto incorporato.
- 2.14. La fusione sarà comunicata per iscritto agli azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante in conformità con la Legge del 2010. Gli azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante hanno il diritto di richiedere il rimborso o la conversione delle proprie azioni, senza spese aggiuntive rispetto agli importi trattenuti per far fronte ai costi di disinvestimento (a seconda dei casi). Tale diritto avrà efficacia per almeno trenta (30) giorni civili dalla data di invio del presente avviso e cesserà di esistere cinque (5) giorni lavorativi prima della data di calcolo del rapporto di concambio della fusione, come indicato nella seguente sezione 6.

2.15. Il Comparto incorporato detiene alcune obbligazioni in mercati caratterizzati da uno scarso numero di acquirenti e da un'attività ridotta, ragion per cui detti titoli presentano un livello di liquidità più basso. Prima della fusione il gestore del Comparto incorporante sostituirà tali obbligazioni con altre simili ma maggiormente liquide. Ciò potrebbe tuttavia avere un impatto sulla performance del Comparto incorporato.

3. Ripercussioni attese della fusione sugli azionisti del Comparto incorporante

3.1. All'atto della fusione gli azionisti del Comparto incorporante rimarranno titolari delle stesse azioni del Comparto incorporante che detenevano prima dell'operazione, senza alcuna modifica dei diritti associati a tali azioni. L'attuazione della fusione non inciderà sulla struttura commissionale del Comparto incorporante e non comporterà alcuna modifica in relazione allo statuto o al Prospetto informativo di Nordea 1, SICAV, o in relazione ai documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori ("**KIID**") del Comparto incorporante.

3.2. Il Comparto incorporante e i suoi azionisti non si faranno carico di alcuno dei costi associati alla fusione.

3.3. All'atto della fusione il valore patrimoniale netto complessivo del Comparto incorporante registrerà un aumento in conseguenza del trasferimento delle attività e delle passività del Comparto incorporato.

4. Ribilanciamento del portafoglio del Comparto incorporato e del Comparto incorporante prima o dopo la fusione

4.1. Durante l'ultima settimana che precede la fusione il portafoglio del Comparto incorporato sarà investito in liquidità, in modo che al Comparto incorporante siano trasferite solo posizioni liquide.

4.2. La fusione non avrà ripercussioni significative sul portafoglio del Comparto incorporante e non si intende procedere a un ribilanciamento del portafoglio del Comparto incorporante prima o dopo la fusione. La fusione comporterà un afflusso di liquidità verso il Comparto incorporante. Tale liquidità sarà successivamente investita in obbligazioni societarie conformemente alla politica d'investimento del Comparto incorporante.

5. Criteri adottati per la valutazione delle attività e delle passività ai fini del calcolo del rapporto di concambio

5.1. Nel giorno lavorativo precedente la Data di efficacia l'agente amministrativo di Nordea 1, SICAV, ovvero Nordea Bank S.A. (l'"**Agente amministrativo**"), dopo aver determinato il valore patrimoniale netto per azione del Comparto incorporato e del Comparto incorporante, incluso ogni eventuale reddito maturato, in conformità con i criteri di valutazione indicati nel Prospetto informativo di Nordea 1, SICAV, confermerà il valore patrimoniale netto per azione alla società di gestione di Nordea 1, SICAV, ovvero Nordea Investment Funds S.A. (la "**Società di gestione**"), e al Consiglio di amministrazione ai fini della determinazione del rapporto di concambio.

5.2. Le classi di azioni del Comparto incorporato saranno incorporate nelle classi di azioni del Comparto incorporante, come di seguito descritto:

Nordea 1 – Nordic Corporate Bond Fund – Euro Hedged:		Nordea 1 – European Cross Credit Fund:
AI-EUR	====>	AI-EUR
AP-EUR	====>	AP-EUR
BI-EUR	====>	BI-EUR
BP-EUR	====>	BP-EUR
BQ-EUR	====>	BP-EUR
E-EUR	====>	E-EUR
HB-DKK	====>	HB-DKK
HB-SEK	====>	HB-SEK
HBI-NOK	====>	HBI-NOK
HBI-SEK	====>	HBI-SEK
HBQ-SEK	====>	HB-SEK
X-EUR	====>	X-EUR
Y-EUR	====>	Y-EUR

5.3. Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 70 della Legge del 2010, la Banca depositaria darà conferma di aver verificato il tipo di fusione, gli OICVM coinvolti e la Data di efficacia della fusione, nonché di aver appurato che le norme applicabili, rispettivamente, al trasferimento delle attività e delle passività e alla conversione di azioni, come indicato nel presente avviso, sono conformi con i requisiti della Legge del 2010.

6. Metodo di calcolo del rapporto di concambio

6.1. Il numero di nuove azioni del Comparto incorporante da assegnarsi a ciascun azionista sarà stabilito attraverso un rapporto di concambio calcolato sulla base del valore patrimoniale netto delle azioni del Comparto incorporato e delle azioni del Comparto incorporante, determinato secondo i criteri indicati nelle precedenti sezioni 5.1 e 5.2. Le azioni del Comparto incorporato saranno quindi annullate.

6.2. Il rapporto di concambio sarà calcolato come segue:

- il valore patrimoniale netto per azione delle classi di azioni pertinenti del Comparto incorporato sarà diviso per il valore patrimoniale netto per azione delle rispettive classi di azioni del Comparto incorporante.

Il valore patrimoniale netto per azione del Comparto incorporato e il valore patrimoniale netto per azione del Comparto incorporante applicabili saranno determinati nel giorno lavorativo precedente la Data di efficacia.

6.3. L'emissione di nuove azioni del Comparto incorporante in cambio di azioni del Comparto incorporato non sarà soggetta ad alcun onere.

6.4. Conformemente alle precedenti disposizioni, il valore patrimoniale netto per azione del Comparto incorporato non sarà necessariamente uguale a quello del Comparto incorporante. Pertanto, fermo restando che il valore complessivo della loro partecipazione rimarrà invariato, gli azionisti del Comparto incorporato potrebbero ricevere un numero di nuove azioni del Comparto incorporante diverso dal numero

di azioni del Comparto incorporato che detenevano in precedenza.

6.5. Agli azionisti non sarà versata alcuna somma in denaro in luogo delle azioni.

7. Rischio di diluizione della performance

7.1. Poiché nella fusione proposta il Comparto incorporato sarà investito al 100% in liquidità, avrà luogo una singola operazione. Alla Data di efficacia il Comparto incorporato trasferirà tale posizione liquida al Comparto incorporante. Non si avrà pertanto alcuna diluizione della performance.

7.2. Gli azionisti del Comparto incorporato saranno trasferiti alla classe di azioni corrispondente del Comparto incorporante.

8. Data di efficacia della fusione

8.1. La Data di efficacia della fusione sarà il **13 settembre 2016** o altra data eventualmente determinata dal Consiglio di amministrazione. La Data di efficacia viene comunicata per iscritto agli azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante.

9. Norme applicabili al trasferimento di attività e all'emissione di nuove azioni

9.1. L'Agente amministrativo impartirà o farà in modo che siano impartite tutte le necessarie istruzioni per la consegna e/o il trasferimento, o provvederà alla consegna e/o al trasferimento alla Banca depositaria, o all'ordine della stessa, della posizione liquida del Comparto incorporato.

9.2. Affinché il gestore del Comparto incorporante disponga di una migliore capacità di gestire l'afflusso di liquidità proveniente dal Comparto incorporato e nell'ottica di favorire gli azionisti fornendo la necessaria esposizione di mercato a partire dalla Data di efficacia, il gestore del Comparto incorporante può, una volta calcolato il rapporto di concambio nel giorno lavorativo precedente la Data di efficacia (ma non prima delle ore 16.00), collocare una parte o la totalità della liquidità che riceverà dal Comparto incorporato. Detti collocamenti dovranno essere presi in considerazione ai fini del calcolo del Valore patrimoniale netto del Comparto incorporante alla Data di efficacia.

9.3. Quale corrispettivo del trasferimento alla Banca depositaria delle attività e delle passività di cui alla precedente sezione 9.1, l'Agente amministrativo calcolerà e determinerà il numero di nuove azioni che dovranno essere assegnate agli azionisti del Comparto incorporato e conferirà tali nuove azioni a ciascuno degli azionisti indicati nel registro degli azionisti del Comparto incorporato fornito dall'Agente amministrativo. Il numero di nuove azioni (con frazioni fino alla quarta cifra decimale) da assegnare a decorrere dalla Data di efficacia a ciascun azionista del Comparto incorporato sarà determinato utilizzando il rapporto di concambio calcolato in base alla precedente sezione 6.

10. Aspetti procedurali

10.1. Sarà possibile sottoscrivere azioni del Comparto incorporato fino alle ore 15.30 (ora di Lussemburgo) del 5 settembre 2016. Successivamente a tale data la possibilità di sottoscrivere azioni del Comparto incorporato sarà sospesa.

10.2. Le azioni del Comparto incorporato possono essere rimborsate o convertite a titolo gratuito, con l'eccezione di eventuali spese di transazione locali che potrebbero essere addebitate dagli intermediari

locali e che sono indipendenti da Nordea 1, SICAV e dalla Società di gestione, a decorrere dal 2 agosto 2016 e fino alle ore 15.30 (ora di Lussemburgo) del 5 settembre 2016.

10.3. Le azioni del Comparto incorporante possono essere rimborsate o convertite a titolo gratuito, con l'eccezione di eventuali spese di transazione locali che potrebbero essere addebitate dagli intermediari locali e che sono indipendenti da Nordea 1, SICAV e dalla Società di gestione, a decorrere dal 2 agosto 2016 e fino alle ore 15.30 (ora di Lussemburgo) del 5 settembre 2016.

10.4. Tutti i costi associati alla fusione saranno a carico della Società di gestione.

11. Ruolo della società di revisione

11.1. Conformemente all'articolo 71 (1) della Legge del 2010, il Comparto incorporato assegnerà a una società di revisione l'incarico di certificare i criteri adottati per la valutazione delle attività e, se del caso, delle passività (come indicato nelle precedenti sezioni 5.1 e 5.2) e il metodo di calcolo utilizzato per la determinazione del rapporto di concambio, nonché il rapporto di concambio stesso (come indicato nelle precedenti sezioni 6.2 e 6.3) alla data di calcolo del rapporto di concambio, come specificato nell'articolo 75 (1) della Legge del 2010;

11.2. Una copia della relazione della società di revisione sarà resa disponibile gratuitamente e su richiesta ai partecipanti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante nonché alla CSSF.

12. Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori

Gli azionisti del Comparto incorporato sono invitati a consultare i KIID del Comparto incorporante, che sono disponibili presso la sede legale della Società di gestione e sul sito web www.nordea.lu.

Si richiama l'attenzione degli azionisti sull'importanza di leggere con cura i KIID del Comparto incorporante.

13. Ulteriori informazioni

Per ogni chiarimento in merito alle modifiche sopra descritte è possibile rivolgersi al proprio consulente finanziario o alla Società di gestione, Nordea Investment Funds S.A., Client Relationship Services al numero +352 43 39 50 - 1.

Alla Data di efficacia, gli azionisti del Comparto incorporato che non abbiano richiesto il rimborso o la conversione delle proprie azioni diverranno azionisti del Comparto incorporante, e le loro azioni saranno automaticamente convertite in azioni del Comparto incorporante sulla base del rapporto di concambio calcolato conformemente alle precedenti sezioni 5.1 e 5.2.

14. Aspetti fiscali

Si invitano gli azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante a rivolgersi ai rispettivi consulenti tributari per informazioni in merito alle conseguenze fiscali della fusione prospettata.

Distinti saluti,

Per conto del Consiglio di amministrazione

Agosto 2016.

Appendice I

Principali caratteristiche del Comparto incorporato e del Comparto incorporante

Nordea 1 – Nordic Corporate Bond Fund – Euro Hedged ("Comparto incorporato")	Nordea 1 – European Cross Credit Fund ("Comparto incorporante")
<p>Obiettivo e politica d'investimento</p> <p>Il comparto si propone di conseguire un rendimento adeguato investendo direttamente o indirettamente, mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati*, in obbligazioni societarie dei paesi nordici.</p> <p>Almeno 2/3 del patrimonio totale del comparto (al netto della liquidità) saranno investiti in obbligazioni societarie e in altri tipi di strumenti di debito. Tali titoli devono essere emessi da, o il rischio di credito sottostante deve derivare da, società aventi sede o che svolgono una parte preponderante della loro attività economica in Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Islanda, nelle Isole Faroe o in Groenlandia (la casa madre o l'entità emittente).</p> <p>In aggiunta a quanto sopra, il comparto può investire in altri valori mobiliari. Il comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio complessivo (al netto della liquidità) in asset-backed securities.</p> <p>Il comparto può detenere liquidità in via accessoria.</p> <p>Il comparto può essere esposto a valute diverse dalla valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Nel comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella valuta di base.</p>	<p>Obiettivo e politica d'investimento</p> <p>Il comparto si propone di conseguire un adeguato rendimento.</p> <p>Il comparto investirà almeno 2/3 del patrimonio complessivo in obbligazioni societarie denominate in euro non emesse da istituzioni finanziarie. Tuttavia il comparto potrà investire in titoli emessi da società di partecipazione di qualsiasi gruppo societario di cui possono far parte istituti finanziari.</p> <p>In aggiunta a quanto sopra, il comparto può investire in valori mobiliari.</p> <p>Il comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio complessivo (al netto della liquidità) in asset-backed securities.</p> <p>Il comparto può detenere liquidità in via accessoria.</p> <p>Il comparto può essere esposto a valute diverse dalla valuta di base attraverso investimenti e/o posizioni liquide. Nel comparto, la maggior parte delle esposizioni valutarie è coperta nella valuta di base.</p> <p>Il comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati* principalmente per proteggersi dal deprezzamento delle valute estere in portafoglio; attenuare gli effetti negativi di un'insolvenza dell'emittente/degli emittenti di strumenti di debito in portafoglio; ottimizzare la performance; o</p>

* Si tratta di contratti finanziari il cui valore dipende dal prezzo di mercato di un'attività di riferimento.

<p>Il comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati* principalmente per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proteggersi dal deprezzamento delle valute estere in portafoglio; - attenuare gli effetti negativi di un'insolvenza dell'emittente/degli emittenti di strumenti di debito in portafoglio; - assumere rischi di credito aggiuntivi a fronte del ricevimento regolare di un premio da parte della controparte che beneficia della protezione; o - incrementare o ridurre la propria duration. <p>Alcune di queste strategie possono accrescere significativamente i rischi.</p> <p>La Politica d'investimento responsabile di Nordea punta a generare rendimenti responsabili tramite l'analisi degli aspetti ambientali, sociali e di governance, la selezione basata su principi (c.d. norm based screening) e l'azionariato attivo.</p> <p>Il comparto può partecipare a un programma di prestito titoli.</p> <p>Il comparto non utilizza un indice di riferimento nell'ambito della propria strategia d'investimento.</p>	<p>incrementare o ridurre la propria duration.</p> <p>Alcune di queste strategie basate su derivati possono accrescere significativamente i rischi.</p> <p>I rating dei titoli di questo comparto sono definiti come i secondi migliori rating di lungo termine attribuiti da un'agenzia di rating autorizzata. Qualora vi sia soltanto un rating di lungo termine disponibile attribuito a un determinato titolo da qualsiasi agenzia di rating, tale rating definirà il rating del titolo. Almeno 2/3 dei titoli del comparto devono avere un rating di lungo termine compreso tra BBB+/Baa1 e B-/B3 o rating equivalente attribuito da un'agenzia di rating autorizzata.</p> <p>Il comparto non è autorizzato ad acquistare titoli sprovvisti di rating e titoli con un rating di lungo termine inferiore a B-/B3 o rating equivalente attribuito da un'agenzia di rating autorizzata al momento dell'acquisto. Nel caso in cui le partecipazioni siano declassate a un rating inferiore a B-/B3 o rating equivalente attribuito da un'agenzia di rating autorizzata o diventino sprovviste di rating, il comparto è autorizzato a detenere tali titoli per un massimo di sei mesi.</p> <p>La Politica d'investimento responsabile di Nordea punta a generare rendimenti responsabili tramite l'analisi degli aspetti ambientali, sociali e di governance, la selezione basata su principi (c.d. norm based screening) e l'azionariato attivo.</p> <p>Il comparto può partecipare a un programma di prestito titoli.</p>
<p>Profilo dell'investitore tipo</p> <p>Questo comparto è appropriato per gli investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario. Gli Investitori dovranno adottare un orizzonte di investimento minimo di 5 anni ed essere in grado di accettare modeste perdite nel breve</p>	<p>Profilo dell'investitore tipo</p> <p>Questo comparto è appropriato per gli investitori che desiderino ottenere un'allocazione efficacemente diversificata del proprio portafoglio obbligazionario. Gli Investitori dovranno adottare un orizzonte di investimento minimo di 5 anni ed essere in grado di accettare modeste perdite nel breve</p>

<p>periodo.</p>	<p>periodo.</p>
<p>Rischi</p> <p>A causa delle possibili oscillazioni dei prezzi degli investimenti effettuati in questo comparto, non può essere fornita alcuna garanzia che il valore delle azioni non scenderà al di sotto di quello corrente al momento dell'acquisto.</p> <p>I fattori che potranno determinare tali fluttuazioni o influenzarne la portata comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – le variazioni dei tassi d'interesse; – le oscillazioni dei tassi di cambio; – le dinamiche che incidono su taluni fattori economici, quali l'occupazione, la spesa e il debito pubblici e l'inflazione; – l'evoluzione del quadro giuridico; – le oscillazioni della fiducia degli investitori in una determinata tipologia di investimenti (ad es. nei titoli obbligazionari rispetto a quelli azionari o alla liquidità). <p>La diversificazione degli investimenti rappresenta per il gestore degli investimenti uno strumento per tentare di attenuare, almeno in parte, l'effetto negativo esercitato da tali rischi sul valore dei singoli comparti.</p> <p>Sebbene il Consiglio di amministrazione si adoperi per conseguire gli obiettivi di investimento della Società e dei suoi comparti, non è possibile fornire alcuna garanzia sul loro effettivo raggiungimento.</p> <p>In particolare si attira l'attenzione sui rischi inerenti all'investimento in titoli di debito societari, in operazioni di credit default swap nonché in operazioni in warrant, opzioni, future e swap.</p>	<p>Rischi</p> <p>Il comparto è esposto al rischio di interesse e di credito per via dell'esposizione al mercato delle Obbligazioni societarie e ad alto rendimento. A causa delle possibili oscillazioni dei prezzi degli investimenti effettuati in questo comparto, non può essere fornita alcuna garanzia che il valore delle azioni non scenderà al di sotto di quello corrente al momento dell'acquisto.</p> <p>I fattori che potranno determinare tali fluttuazioni o influenzarne la portata comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – i cambiamenti inerenti alle singole Società; – le variazioni dei tassi d'interesse; – le oscillazioni dei tassi di cambio; – le dinamiche che incidono su taluni fattori economici, quali l'occupazione, la spesa e il debito pubblici e l'inflazione; – l'evoluzione del quadro giuridico; – le oscillazioni della fiducia degli investitori in una determinata tipologia di investimenti (ad es. nei titoli obbligazionari rispetto a quelli azionari o alla liquidità). <p>La diversificazione degli investimenti rappresenta per il gestore degli investimenti uno strumento per tentare di attenuare, almeno in parte, l'effetto negativo esercitato da tali rischi sul valore dei singoli comparti.</p> <p>Sebbene il Consiglio di amministrazione si adoperi per conseguire gli obiettivi di investimento della Società e dei suoi comparti, non è possibile fornire alcuna garanzia sul loro effettivo raggiungimento.</p> <p>In particolare si attira l'attenzione sui rischi</p>

	<p>inerenti all'investimento in titoli di debito societari, in operazioni di credit default swap nonché in operazioni in warrant, opzioni, future e swap.</p>
<p>Rischi specifici</p> <p>I seguenti rischi rivestono importanza significativa per l'OICVM, ma non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:</p> <p>Rischio di controparte: una controparte potrebbe non pagare il corrispettivo dei titoli venduti dal comparto o non consegnare i titoli acquistati dal comparto. Una controparte del comparto in un derivato OTC può non onorare i propri obblighi nei confronti del comparto alle scadenze previste dal contratto derivato OTC.</p> <p>Il rischio di credito: l'insolvenza dell'emittente di uno strumento di debito detenuto dal comparto.</p> <p>Rischio connesso a derivati: i derivati sono utilizzati per incrementare, ridurre o mantenere il livello di rischio del comparto. La strategia seguita dal comparto può non avere esito positivo, provocando perdite significative per il comparto.</p> <p>Rischio di evento: eventi imprevisi quali svalutazioni, eventi politici, ecc.</p> <p>Il rischio di liquidità: i titoli del comparto potrebbero essere venduti a un prezzo inferiore alla loro valutazione a causa di una liquidità insufficiente nel mercato.</p> <p>Rischio operativo: eventuali ritardi o il mancato funzionamento di processi operativi possono avere un impatto negativo sul comparto.</p>	<p>Rischi specifici</p> <p>I seguenti rischi rivestono importanza significativa per l'OICVM, ma non sono adeguatamente rilevati dall'indicatore sintetico e possono provocare perdite aggiuntive:</p> <p>Rischio di controparte: una controparte potrebbe non pagare il corrispettivo dei titoli venduti dal comparto o non consegnare i titoli acquistati dal comparto. Una controparte del comparto in un derivato OTC può non onorare i propri obblighi nei confronti del comparto alle scadenze previste dal contratto derivato OTC.</p> <p>Il rischio di credito: l'insolvenza dell'emittente di uno strumento di debito detenuto dal comparto.</p> <p>Rischio connesso a derivati: i derivati sono utilizzati per incrementare, ridurre o mantenere il livello di rischio del comparto. La strategia seguita dal comparto può non avere esito positivo, provocando perdite significative per il comparto.</p> <p>Rischio di evento: eventi imprevisi quali svalutazioni, eventi politici, ecc.</p> <p>Il rischio di liquidità: i titoli del comparto potrebbero essere venduti a un prezzo inferiore alla loro valutazione a causa di una liquidità insufficiente nel mercato.</p> <p>Rischio operativo: eventuali ritardi o il mancato funzionamento di processi operativi possono avere un impatto negativo sul comparto.</p>
<p>Valuta di base</p> <p>EUR</p>	<p>Valuta di base</p> <p>EUR</p>

Profilo di rischio e rendimento Indicatore sintetico di rischio e rendimento: 3	Profilo di rischio e rendimento Indicatore sintetico di rischio e rendimento: 3

Commissioni a carico del comparto

Il comparto si farà carico delle seguenti commissioni:

1. Commissione di gestione

La commissione di gestione dovuta dal comparto alla Società di gestione è pari a:

Azioni P ed E	Azioni C	Azioni I	Azioni X e Y	Azioni Q
1,00%	0,50%	0,40%	Assente	0,75%

2. Commissione di performance

Assente

3. Commissione della Banca depositaria

La commissione annua massima pagabile alla Banca depositaria non supererà lo 0,125% del valore patrimoniale netto del comparto, maggiorato dell'IVA ove applicabile. La commissione della Banca depositaria verrà incrementata delle spese ragionevolmente sostenute da quest'ultima o da altre banche e istituti finanziari cui sia affidata la custodia del patrimonio di Nordea 1, SICAV.

4. Commissione di amministrazione

Il comparto corrisponde all'Agente amministrativo una commissione di amministrazione massima pari allo 0,4000% annuo, maggiorata dell'IVA ove applicabile.

5. Spese ricorrenti

AI-EUR	0,58%
AP-EUR	1,44%
BI-EUR	0,58%

Commissioni a carico del comparto

Il comparto si farà carico delle seguenti commissioni:

1. Commissione di gestione

La commissione di gestione dovuta dal comparto alla Società di gestione è pari a:

Azioni P ed E	Azioni C	Azioni I	Azioni X e Y	Azioni Q
1,00%	0,60%	0,50%	Assente	1,00%

2. Commissione di performance

Assente

3. Commissione della Banca depositaria

La commissione annua massima pagabile alla Banca depositaria non supererà lo 0,125% del valore patrimoniale netto del comparto, maggiorato dell'IVA ove applicabile. La commissione della Banca depositaria verrà incrementata delle spese ragionevolmente sostenute da quest'ultima o da altre banche e istituti finanziari cui sia affidata la custodia del patrimonio di Nordea 1, SICAV.

4. Commissione di amministrazione

Il comparto corrisponde all'Agente amministrativo una commissione di amministrazione massima pari allo 0,4000% annuo, maggiorata dell'IVA ove applicabile.

5. Spese ricorrenti

AI-EUR	0,71%
AP-EUR	1,34%
BI-EUR	0,71%

BP-EUR	1,41%		BP-EUR	1,34%
BQ-EUR	1,00%		BP-EUR	1,34%
E-EUR	2,12%		E-EUR	2,09%
HB-DKK	1,40%		HB-DKK	1,25%
HB-SEK	1,42%		HB-SEK	1,34%
HBI-NOK	0,58%		HBI-NOK	0,72%
HBI-SEK	0,58%		HBI-SEK	0,72%
HBQ-SEK	1,00%		HB-SEK	1,34%
X-EUR	0,08%		X-EUR	0,08%
Y EUR	0,08%		Y-EUR	0,08%